

# La didattica: il mestiere dell'insegnare

Graziella Roda  
3 maggio 2017



Corso di formazione  
«Dall'insegnante  
specializzato  
all'integrazione condivisa»

• • •

Ufficio V, ambito territoriale di Bologna



# Pedagogia e didattica

Dall'enciclopedia Treccani:

- Pedagogia: disciplina che studia i processi dell'educazione e della formazione umana
- Didattica: quella parte dell'attività e della teoria educativa che concerne i metodi di insegnamento

*Non basta guardare, bisogna guardare con occhi  
che vogliono vedere*

*Galileo Galilei*

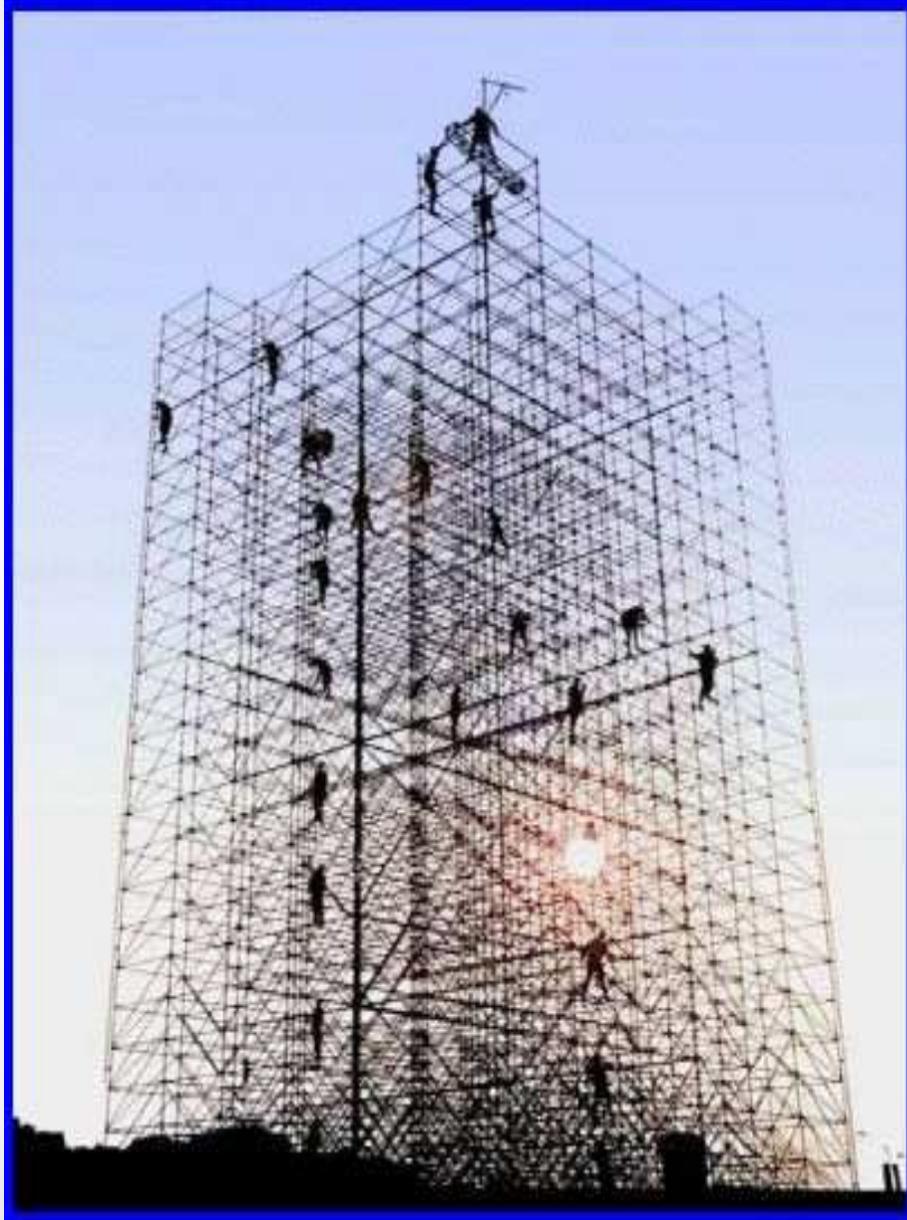


# La didattica è la scienza/arte dell'insegnante



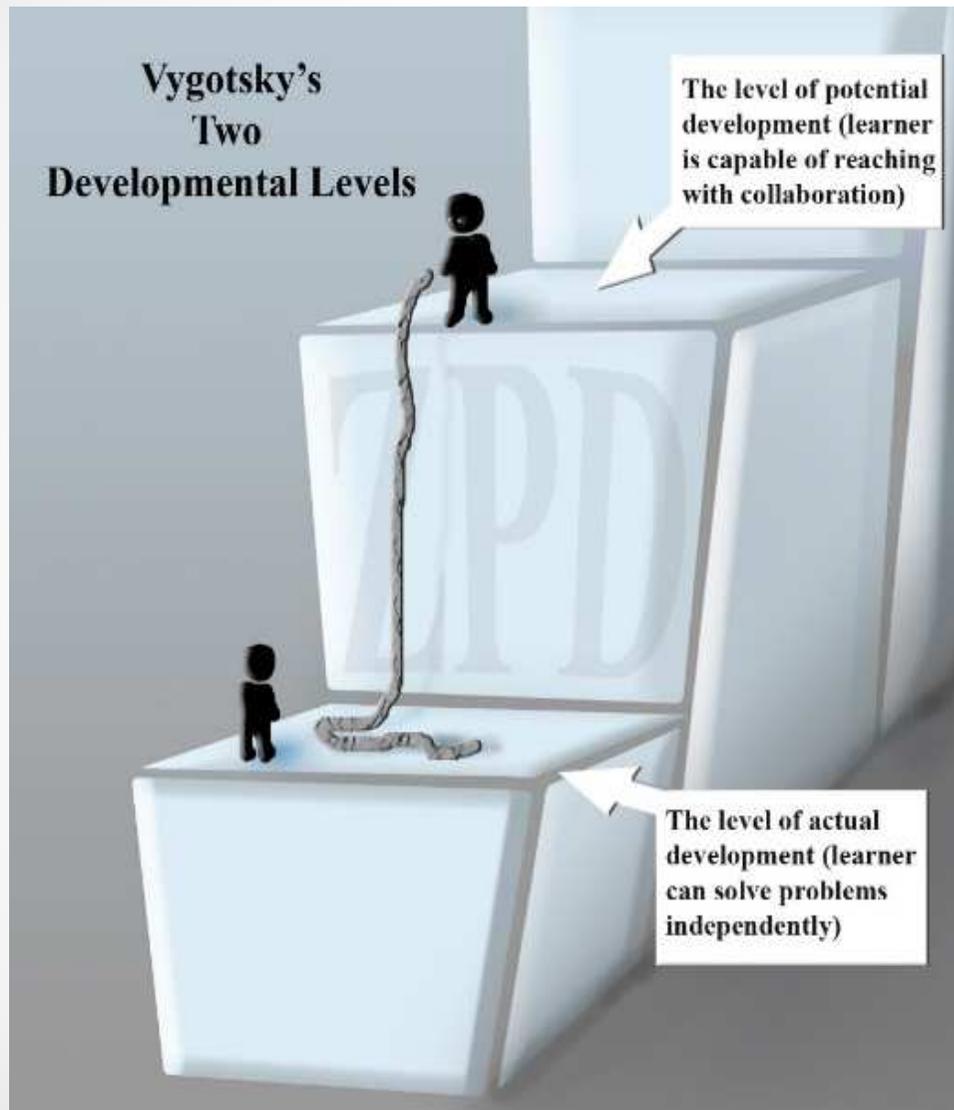
# Tre concetti pedagogici fondamentali

...



# Scaffolding

## Vygotsky's Two Developmental Levels



## SVILUPPO PROSSIMALE

<http://birdiechamp.com/2010/03/29/the-zone/>

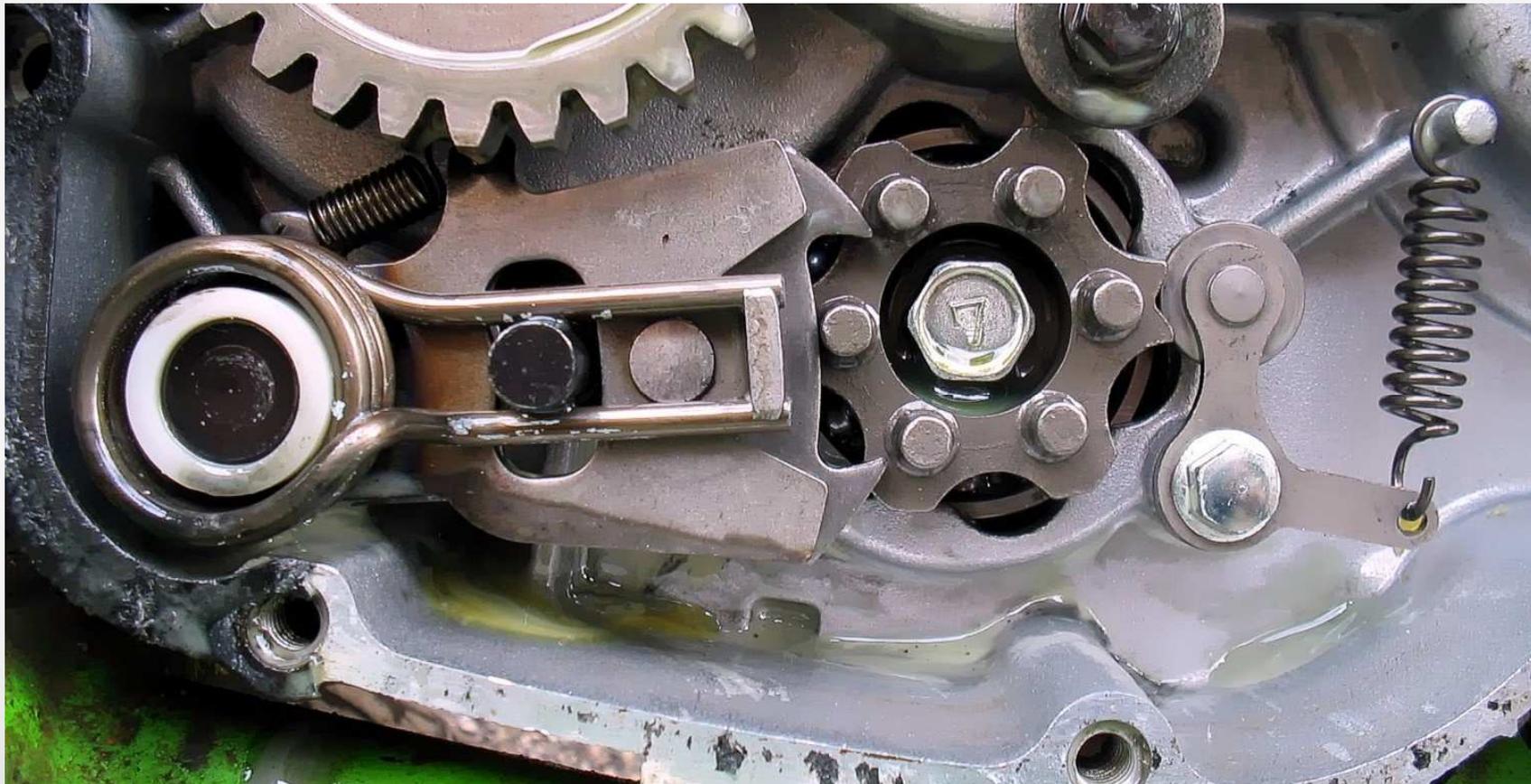
# Mediazione

- La funzione di mediazione è il compito principale dell'insegnante che sta tra il bambino e il compito e deve costruire tutto ciò che è necessario al successo dell'allievo



<http://www.geograph.org.uk/photo/1396422>

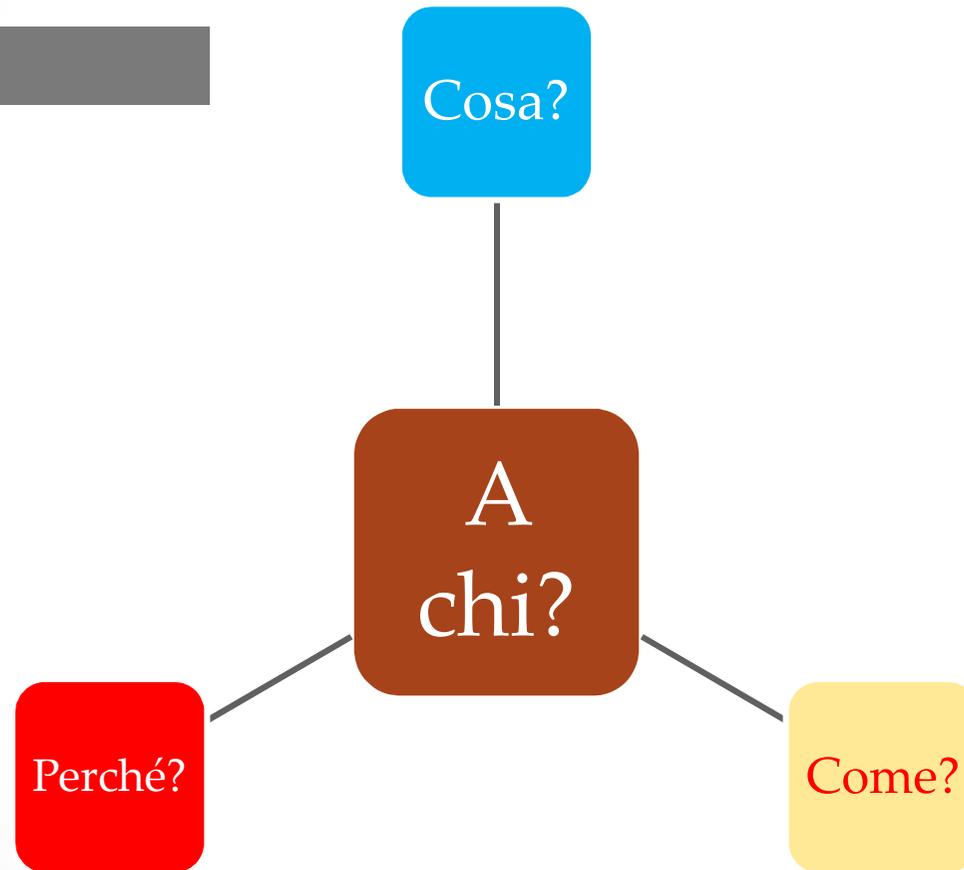
# La didattica: una «macchina mentale» che produce adattamenti



<https://it.wikipedia.org/>

# Adattamenti?

INSEGNARE:





Insegnare:  
a chi?

<http://www.publicdomainpictures.net/view-image.php?image=131152&picture=&jazyk=IT>

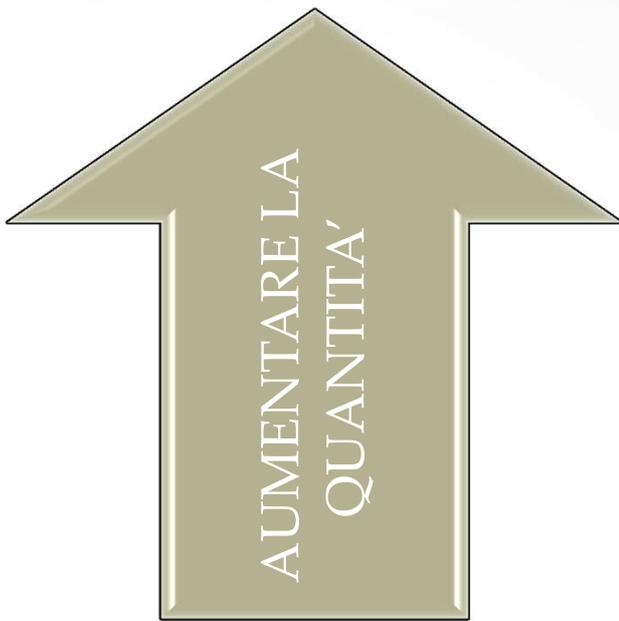
## Osservazione del comportamento dell'allievo: esempi

Comportamenti	sempre	talvolta	mai
Se viene chiamato per nome, guarda verso l'interlocutore?			
Il comportamento varia a seconda di chi lo sta chiamando?			
Il comportamento cambia se chi lo chiama gli offre qualcosa di suo interesse?			

Comportamenti	sempre	talvolta	mai
Se l'adulto gli offre un oggetto, allunga la mano per prenderlo?			
Allunga oggetti all'adulto?			
Emette vocalizzi (di qualsiasi tipo)?			
Emette dei suoni che possano essere associati ad un significato ricorrente?			
Se sì, quali?			
Accetta che l'adulto si inserisca nel suo gioco solitario			

# Dall'osservazione dell'alunno individuare obiettivi possibili

STATO ATTUALE	Obiettivo che aumenta la quantità
L'allievo è in grado di suddividere 4 oggetti a tinta unita distinguendo tra 2 colori alla volta (rosso/blu; blu/verde; rosso/verde)	L'allievo suddivide 6 oggetti a tinta unita distinguendo tra due colori alla volta ((rosso/blu; blu/verde; rosso/verde)
	<b>Obiettivo che aumenta la qualità</b> L'allievo suddivide 4 oggetti a tinta unita distinguendo tra 3 colori diversi (rosso/blu/verde)



# Insegnare, cosa?

Scegliere, tra il  
possibile, ciò che è  
prioritario



<https://it.pinterest.com/pin/11399805284637404/>

- Tra tutti gli obiettivi possibili, occorre imparare ad individuare gli obiettivi significativi.

### **Significativi significa:**

- FONDANTI per i successivi apprendimenti e per lo sviluppo cognitivo, comunicativo, relazionale, ...
- RILEVANTI per la vita della persona nel percorso di acquisizione delle capacità necessarie alla vita adulta autonoma (percorso che inizia 3 anni e non a 30)

# ricordate

- Nel momento in cui definite un obiettivo di apprendimento per un vostro alunno, state in realtà definendo un obiettivo di insegnamento per voi.
- Non potete fissare obiettivi che non siete in grado di insegnare

Esempio: educazione fisica

- Descrizione della situazione: l'alunno corre per tutta la scuola ma non corre in palestra quando dovrebbe
- Obiettivo fissato: l'alunno eseguirà la corsa in palestra con i suoi compagni.
- Domanda: siamo alla scuola secondaria di II grado, nessuno è ancora riuscito ad insegnargli a correre in palestra, TU docente che hai fissato questo obiettivo, e che finora non sei riuscito ad insegnarlo, adesso come pensi di fare?

- Definire un obiettivo significa dire cosa l'allievo deve fare per dimostrare di averlo raggiunto ma anche con quali strategie, mezzi e tempi il docente ritiene di poter gli insegnare a raggiungerlo.

<http://www.oscci.com/>



# Un obiettivo operativo è un comportamento osservabile

«Conoscere i numeri» non è un obiettivo.

«Associare il numero cardinale alla relativa quantità, entro il cinque»: è un obiettivo operativo perché dice esattamente cosa l'alunno deve fare.

«Saper comunicare» non è un obiettivo operativo.

«Entrando in classe, salutare dicendo: *Buongiorno* al professore»

è un obiettivo operativo.

# Tra gli obiettivi possibili, i più rilevanti riguardano alcune aree

• • •

Aree prioritarie per tutti gli alunni disabili e aree prioritarie per gli alunni con autismo

Percezione  
sensoriale



Capacità  
grosso motorie



Capacità fino  
motorie



# Sentirsi uno, sentirsi sé

Molte persone con disabilità (soprattutto intellettive) si percepiscono in modo settoriale, frantumato; ad esempio possono:

- non essere in grado di riunire in un quadro unico tutte le diverse sensazioni che pervengono dalle varie parti del corpo,
- non formare la cosiddetta «soglia» percettiva (gli stimoli cui facciamo o non facciamo attenzione),
- non integrare le percezioni (ad es. vista/udito) prodotte da un unico fenomeno
- oppure avere problemi di sinestesia (ad es. uno stimolo per noi soltanto uditivo come un brano musicale produce per loro anche percezioni visive come colori, aure, sensazioni tattili, ecc.).

## Le persone con disabilità intellettiva:

- possono presentare problemi di propriocezione (consapevolezza e percezione della posizione del proprio corpo nello spazio e del movimento senza l'aiuto della vista)
- possono presentare problemi relativamente al sistema tonico muscolare (insieme di strutture comunicanti e di processi cui è affidato il compito di lottare contro la gravità; opporsi alle forze esterne, situarci nello spazio-tempo strutturato che ci circonda; permettere l'equilibrio nel movimento, guidarlo e rinforzarlo).



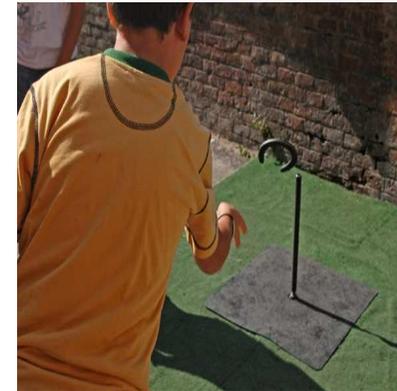
# Integrazione corpo/cervello

- L'uso corretto del corpo disciplina il cervello e quindi migliora le condizioni di funzionamento sia fisiche sia intellettive
- Un buon lavoro con il corpo migliora il livello intellettuale e cognitivo (se si sa cosa si sta facendo e si sa cosa si deve fare)
- Un buon lavoro con il corpo aiuta quel difficilissimo processo che si chiama «integrazione» della persona, cioè quella percezione unitaria di noi stessi che per noi è scontata ma non lo è per le persone disabili (soprattutto dal punto di vista intellettuale e/o psicologico)
- Attraverso l'uso consapevole del corpo il cervello impara ad agire sulla realtà e a modificarla (aspetto essenziale per lo sviluppo)



# Potenziare la percezione figura/sfondo

<https://bullriding.wordpress.com>



Vi sono attività che più di altre sviluppano questo tipo di capacità (che non è dei sensi ma del cervello):

- Tutte quelle che hanno a che fare con il colpire un bersaglio con qualcosa (bocce, freccette, bowling, piastrelle da spiaggia, tiro dei ferri di cavallo, tiro di cerchi da infilare nei pioli, tiro a canestro, baseball nella fase in cui si colpisce la palla, cricket, ecc.)

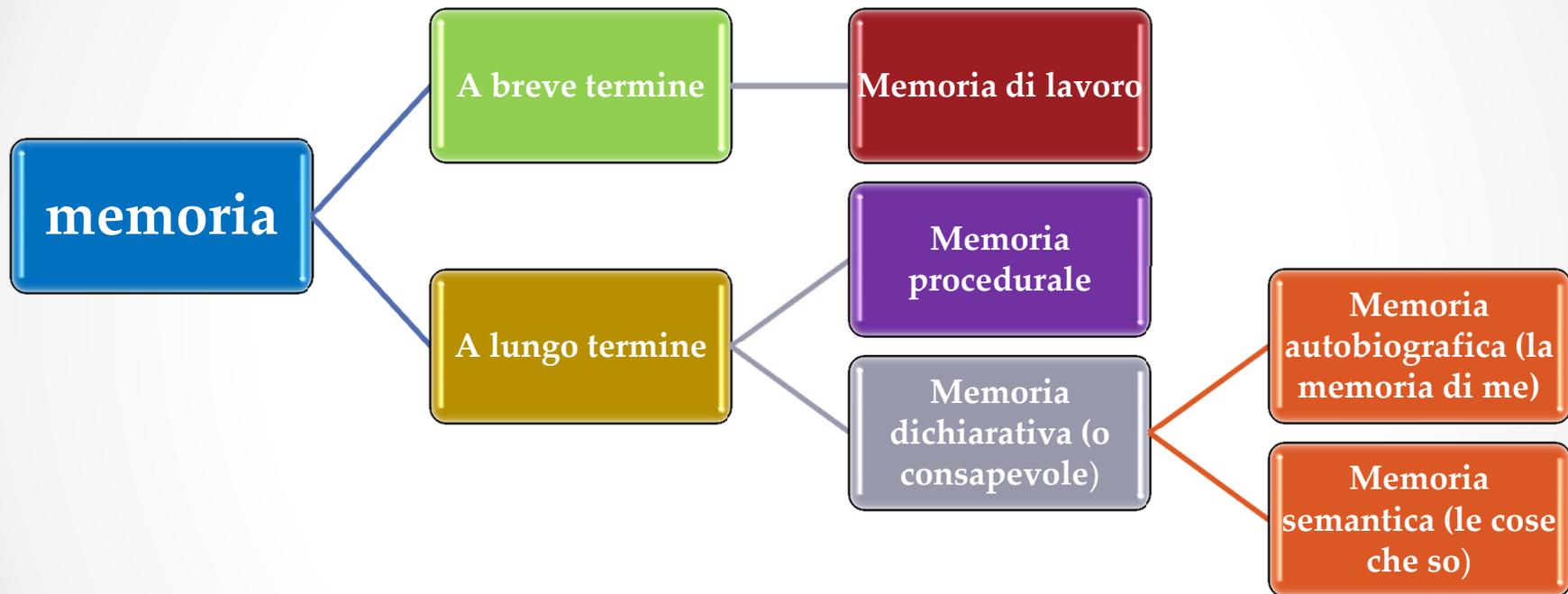
**Per poter colpire qualcosa bisogna «vederlo» quindi occorre selezionare l'oggetto nel continuum percettivo dell'ambiente**

attenzione

imitazione

memoria





Trasferimento di  
competenze da un  
campo ad un altro affine

generalizzazione

astrazione

Costanza della  
forma



Costanza della  
dimensione



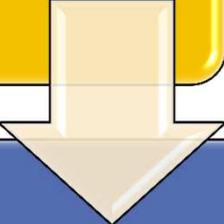
Rapporti di  
causa ed effetto



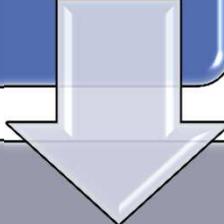
Comunicazione (ad ogni costo, con ogni mezzo)



Consapevolezza e gestione delle emozioni



Tecniche di autocontrollo del comportamento



Discriminare e ordinare  
(secondo un criterio)

```
graph TD; A[Discriminare e ordinare (secondo un criterio)] --> B[Classificare (qualità posseduta/non posseduta)]; B --> C[Seriare (es. dal grande al piccolo)]; C --> D[Costruire sequenze (prima/dopo)];
```

Classificare (qualità  
posseduta/non posseduta)

Seriare (es. dal grande al  
piccolo)

Costruire sequenze  
(prima/dopo)

# Dove entra in campo la capacità didattica?

...

Da cosa si riconosce un insegnante efficace?



L'insegnante efficace si  
riconosce dal fatto che i  
suoi allievi imparano